

U.O.S.D. "Radiologia De Lellis"

Responsabile f.f.: *Dr. Pier Paolo Arcuri*

CONSENSO INFORMATO ALL'ESECUZIONE DELL'ESAME RM con m.d.c. (*)

QUESTIONARIO ANAMNESTICO PER L'ESAME DI RISONANZA MAGNETICA CON MEZZI DI CONTRASTO PARAMAGNETICI

PAZIENTE: _____ nato/a _____ il _____

residente in _____ via _____

MEDICO INVIANTE: _____ Indagine richiesta: _____

Sospetto Clinico per cui si richiede l'indagine radiologica: _____

Anamnesi: _____

Allergia al mezzo di contrasto	si				no
Altre allergie note	si				no
Ipertensione	si	lieve	media	grave	no
Cardiopatìa	si	lieve	media	grave	no
Encefalopatìa	si				no
Nefropatìa	si	lieve	media	grave	no
Diabete	si				no
Epatopatìa	si	lieve	media	grave	no
Malattìa infettiva	si				no
Anamnesi per mieloma	si				no
Trattamento in atto con farmaci	Si, specificare				no
Assunzione di alcol, droghe	Si, specificare				no

Data _____ Firma del Medico Richiedente _____

Il medico Radiologo, responsabile dell'esecuzione dell'esame, preso atto delle risposte fornite dal paziente ed espletata l'eventuale visita medica, autorizza l'esecuzione dell'esame.

Firma del Medico Radiologo Responsabile dell'esecuzione dell'esame _____ data _____

Consenso informato del **PAZIENTE**:

ritiene di essere stato adeguatamente informato sui rischi e sulle controindicazioni alla somministrazione del mezzo di contrasto e dichiara di aver risposto in modo veritiero al questionario sottoposto ed acconsente all'esecuzione dell'esame.

accetto l'indagine proposta

rifiuto l'indagine proposta

FIRMA DEL PAZIENTE _____

(*) Il presente consenso informato deve necessariamente essere su un unico foglio, stampato fronte / retro

CONSENSO INFORMATO ALL'ESECUZIONE DELL'ESAME RM con m.d.c.

SINTESI INFORMATIVA ALLA SOMMINISTRAZIONE DEL MEZZO DI CONTRASTO IN RM

- La somministrazione del mezzo di contrasto per via endovenosa è parte integrante dell'esame RM e, in alcuni tipi di indagine, è indispensabile per una corretta diagnosi.

Le caratteristiche di tali farmaci permettono tranquillità di impiego, "pur tenendo in considerazione i rischi generici di ipersensibilità, caratteristici di ogni formulazione iniettabile" (Circolare del Ministero della Sanità 900.VI/11.AG./642 del 17.9.97).

I pazienti con insufficienza renale lieve devono eseguire preliminarmente il dosaggio della **CREATININA** del sangue (ESUR 2012) e presentarlo al personale medico della sezione di RM per poterne valutare la funzionalità renale.

Infatti i pazienti affetti da **insufficienza renale moderata e severa** ai quali venga somministrato per via endovenosa un mezzo di contrasto a base di Gadolinio sono esposti maggiormente al rischio di sviluppare una rara patologia nota con il nome di **Fibrosi Sistemica Nefrogenica (FSN)**.

La FSN è una patologia rara caratterizzata da ispessimento della cute e dei tessuti connettivi, debilitante e potenzialmente fatale.

In base alle recenti evidenze in letteratura, l'uso del mezzo di contrasto a base di Gadolinio, in pazienti considerati ad alto rischio, nei dializzati e/o sottoposti a trapianto renale, è strettamente legato ad una scelta consapevole e condivisa tra il clinico richiedente e medico radiologo, nel rispetto del minor costo biologico e migliore risposta diagnostica.

- La somministrazione del mezzo di contrasto può talora comportare alcuni lievi effetti collaterali (sensazione di calore, rossore, nausea, vomito, cefalea, eruzioni cutanee, prurito) che un'incidenza non prevedibile e quantificabile ma comunque molto bassa, può indurre anche reazioni allergiche gravi fino allo shock anafilattico. E' necessario quindi **comunicare al Medico Responsabile dell'esame ogni eventuale tipo di allergia prima dell'esame stesso.**

- Il personale sanitario dell'Unità Operativa è sempre presente all'interno della struttura per garantire un pronto intervento in caso di emergenza.

- L'impiego del Gadolinio nelle donne in gravidanza richiede la valutazione del rapporto rischio/ beneficio (*Xagena2003*)
Fonte: UCSF (University of California San Francisco), quindi l'eventuale stato di gravidanza deve essere preventivamente comunicato al Medico Responsabile dell'esame RM.

A tal proposito si informa che i mezzi di contrasto Gd-chelati, a basso dosaggio, non creano problemi. **E' opportuno comunicare anche l'eventuale fase di allattamento** del proprio figlio per concordarne le eventuali modalità e tempi di interruzione in relazione all'effettuazione dell'esame RM.

Ogni eventuale chiarimento in merito all'esecuzione dell'esame RM con mezzo di contrasto può essere richiesto al personale dell'Unità Operativa.

Preso atto delle informazioni fornite nel modulo di consenso, il paziente può richiedere ulteriori spiegazioni al medico radiologo.